

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G04160 del 10/04/2015

Proposta n. 5261 del 08/04/2015

Oggetto:

USI CIVICI – Comune di Ariccia (RM) - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione di terreni di demanio collettivo compresi nella Variante Speciale per il recupero dei nuclei abusivi 1 – Vallericcia e 2 - Rufelli.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____ _____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: *USI CIVICI – Comune di Ariccia (RM)* - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione di terreni di demanio collettivo compresi nella Variante Speciale per il recupero dei nuclei abusivi 1 – Vallericcia e 2 - Rufelli.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n°1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n°6 e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n°1, e ss. mm. ii. concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l'art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n°1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n°751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n°332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n°1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n°616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTA la Legge Regionale 3 gennaio 1986, n.1 e ss.mm.ii. “Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie” e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche”;

VISTA la nota trasmessa tramite PEC il 20/02/2015, prot. n°4903, assunta agli atti della Direzione Regionale Agricoltura in data 24 febbraio 2015 con il prot. n°306264, con la quale il Comune di Ariccia trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione ai fini di una successiva alienazione, ai sensi dell'art. 12 della L. n°1766/1927, dell'art. 39 del R.D. n°332/1928 e dell'art. 10 L.R. n°6/2005 di una porzione di terreni di demanio collettivo interessati dalla Variante Speciale per il recupero dei nuclei abusivi, adottata con D.C.C. n°37 del 30/03/2011;

VISTO il parere ex art. 7 L.R. n°59/1995 rilasciato da questa struttura in data 28/11/2014, prot. n°662719 relativo alla citata Variante Speciale, condizionato all'ottenimento, da parte del Comune di Ariccia, della autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione per quelle aree di demanio civico ricomprese all'interno dei nuclei 1 – Vallericcia e 2 – Rufelli;

VISTA la deliberazione n°9 del 27/01/2015, con la quale il Consiglio Comunale di Ariccia richiede l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione, ai fini della loro alienazione, dei terreni di demanio collettivo aventi previsione a carattere edificatorio, censiti nel N.C.T. del Comune medesimo al :

NUCLEO	FOGLIO	PARTICELLA	Mq	DESTINAZIONE URBANISTICA
Nucleo 1 - Vallericcia	10	1127	80	Aree fondiarie private
		581/parte	800	
		1247	861	
		1245	880	
		1244	1.904	

Nucleo 2 Rufelli	10	1255	1.034	Aree fondiarie private
		1254	936	
		1253	2.179	
		1252	1.209	
		1251	2.029	
		1250	1.047	
		1463	144	
		1464	153	
		1465	188	
		1466	389	
		1467	132	
		1175	2.026	
		1179	1.258	
		1174	567	
		1178	544	
		1182	16	
		1177/parte	600	
		1181	19	
		1180	625	
		1266/parte	1.500	Viabilità pubblica/strada comunale
747	1.020	Aree fondiarie private		

per una superficie complessiva di Ha. 2.21.40.

VISTO il 3° comma dell'art. 2 della L.R. 03/01/1986 n°1 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede l'autorizzazione al mutamento di destinazione di terreni di proprietà collettiva con destinazione urbanistica a servizi di pubblica utilità, afferenti a proposte di Piani Regolatori generali o loro varianti;

RILEVATO che per i terreni di demanio collettivo gestiti dal Comune di Ariccia, aventi previsione a carattere edificatorio, ricompresi in detta *Variante Speciale*, la previsione urbanistica potrà essere attuata solo a seguito della loro alienazione che dovrà avvenire nei modi e nei termini prescritti dall'art. 8 della L.R. n°1/1986 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, di conseguenza, di poter dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione delle aree come in precedenza indicate, autorizzandone l'alienazione, giacché la sottrazione al demanio collettivo delle esigue porzioni di terreno in oggetto non costituisce nocimento all'esercizio dei diritti civili ed è ampiamente compensata dall'introito del capitale desunto dalla vendita,

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare il mutamento di destinazione d'uso e la contestuale sdemanializzazione delle aree ricadenti in territorio del Comune di Ariccia aventi destinazione a carattere edificatorio, previste nella "*Variante Speciale per il recupero dei nuclei abusivi 1 – Vallericcia e 2 - Rufelli*", adottata dal Consiglio Comunale di Ariccia con atto n°37 del 30/03/2011, ai fini della successiva alienazione che dovrà avvenire nei modi e termini di cui all'art. 8 della L.R. n°1 del 3 gennaio 1986 e ss.mm.ii., censite nel vigente catasto terreni del Comune medesimo come segue:

NUCLEO	FOGLIO	PARTICELLA	Mq.	DESTINAZIONE URBANISTICA
Nucleo 1 - Vallericcia	10	1127	80	Aree fondiarie private
		581/parte	800	
		1247	861	

Nucleo 2 - Rufelli	10	1245	880	Aree fondiarie private
		1244	1.904	
		1255	1.034	
		1254	936	
		1253	2.179	
		1252	1.209	
		1251	2.029	
		1250	1.047	
		1463	144	
		1464	153	
		1465	188	
		1466	389	
		1467	132	
		1175	2.026	
		1179	1.258	
		1174	567	
		1178	544	
		1182	16	
		1177/parte	600	
		1181	19	
		1180	625	
1266/parte	1.500	Viabilità pubblica/strada comunale		
747	1.020	Aree fondiarie private		

per una superficie complessiva di Ha. 2.21.40.

- L'attuazione della previsione urbanistica delle terre oggetto del presente provvedimento resta subordinata all'approvazione della succitata Variante Speciale da parte della Giunta Regionale del Lazio, con le eventuali modifiche e condizioni imposte dal Settore Tecnico della competente Direzione Regionale Urbanistica e Territorio ed è fatta salva qualsiasi altra autorizzazione necessaria per l'attuazione delle previsioni urbanistiche, in quanto il presente atto non costituisce autorizzazione alla realizzazione di opere o infrastrutture.

I corrispettivi derivanti dall'alienazione dovranno essere depositati presso la Tesoreria del Comune, in uno specifico fondo fruttifero con specifica destinazione, per essere destinato, previa autorizzazione della Regione Lazio, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della L.R. 27 gennaio 2005, n°6.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore della Direzione
Roberto Ottaviani